

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Decreto n. 1317 del 11 maggio 2017**

**PROGETTAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI  
MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)**

**LOTTO 2 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLO SMONTAGGIO DEI MODULI  
ABITATIVI APPROVATO CON DECRETO N. 310/2017**

**INTERVENTO SOSTITUTIVO PER L'INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA DELLA  
DITTA FALCONE COSTRUZIONI IN ACCIAIO S.R.L.**

**CUP n. J49C12000290001 CIG n.4562661AF5**

**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

**Preso atto che** il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

**Premesso:**

- che con riferimento al lotto 2 dei Prefabbricati Abitativi Rimuovibili (P.M.A.R.), aggiudicati all'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. come da contratto in data 15 febbraio 2013 Rep. n. 0068, con decreto n. 310 del 06.02.2017 è stato:

1. autorizzato lo smontaggio anticipato di n° 9 moduli e determinato in € 24.090,97 il corrispettivo di riacquisto (formula del buy back), a carico dell'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l., importo escluso dal campo di applicazione dell'IVA;
2. rideterminato in € 20.194,60 il valore di buy back al 03.12.2016 dei restanti n° 8 moduli installati, con una riduzione di € 215.246,33 rispetto al valore di buy back iniziale di € 235.440,93 trattenuto all'impresa dal pagamento del corrispettivo, di cui € 185.116,42 già svincolati con decreti numeri 613/2015, 1983/2015, 619/2016; 1863/2016; 2124/2016 e 88/2017;
3. determinato pertanto € 30.129,91 (€ 215.246,33 - € 185.116,42) oltre ad IVA la somma da riconoscere all'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. ad avvenuto smontaggio dei moduli abitativi.

**Tenuto conto:**

- che lo smontaggio dei 9 moduli abitativi, autorizzato con il suindicato decreto, è stato regolarmente eseguito dall'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. e pertanto la stessa ha

presentato la fattura n. 1/FE del 10.02.2017 di € 30.129,91 di cui € 3.012,99 per IVA 10%;

- che si può conseguentemente provvedere alla liquidazione di tale spesa;
- che dal relativo pagamento dovrà essere trattenuto il corrispettivo di riacquisto (formula del buy back) di € 24.090,97, così come previsto dal citato decreto n. 310/2017.

**Rilevato:**

- che l'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. risulta iscritta nella White List della Prefettura di Cuneo come da documentazione in atti;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) per la Ditta Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. dal quale risulta un'inadempienza contributiva nei confronti dell'I.N.P.S. per € 122.266,00;
- che per tale Ditta Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. è stato attivato, con nota prot. CR.2017.0015129 del 28.04.2017, l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010, a seguito del quale l'I.N.P.S. di Cuneo con nota prot. CR.2017.15853 del 05.05.2017 ha comunicato le informazioni necessarie al pagamento, mediante versamento a mezzo bonifico bancario di € 6.038,94, corrispondente all'importo liquidabile alla stessa impresa (€ 30.129,91 - € 24.090,97);
- che l'aggiudicataria, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione dei conti Corrente dedicati.

**Visti:**

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni

debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

**Tenuto conto** che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 3.012,99 di cui alla suindicata fattura deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

**Ritenuto** di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile.

**Verificata** la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 intestata a "Commissario delegato D.L. 74/2012" aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

#### **DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono integralmente riportate, con riferimento al lotto 2 dei Prefabbricati Abitativi Rimuovibili (P.M.A.R.) aggiudicati all'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. con contratto in data 15 febbraio 2013 Rep. n. 0068:

1. di prendere atto che l'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. ha regolarmente provveduto allo smontaggio dei n. 9 moduli abitativi autorizzato con il proprio decreto n. 310/2017;
2. di introitare pertanto il relativo corrispettivo di riacquisto, determinato in € 24.090,97 (importo escluso dal campo di applicazione dell'IVA) con decreto n. 310/2017;
3. di liquidare a favore dell'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. l'importo di € 30.129,91 oltre ad IVA, a saldo della fattura n. 1/FE del 10.02.2017 di € 33.142,90 (di cui € 3.012,99 per IVA 10%), dalla stessa emessa a seguito della rideterminazione del valore di buy back al 3.12.2016 dei restanti n° 8 moduli installati, come da citato decreto n. 310 del 06.02.2017;
4. di dare atto che la suindicata spesa trova copertura

finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze e dai decreti che hanno autorizzato l'intervento;

5. di erogare pertanto per quanto indicato ai punti 2 e 3, la somma di € 6.038,94 (= € 30.129,91 - € 24.090,97) all'I.N.P.S. di Cuneo per effetto dell'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 attivato in data 28.04.2017 con nota prot. CR.2017.0015129;
6. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di totali € 9.051,93:
  - per € **6.038,94** a favore dell'I.N.P.S. di Cuneo a titolo di intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010;
  - per € **3.012,99** corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel suindicato decreto del 23 gennaio 2015;
7. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 6. sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato - D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. del 13.08.2010 n. 136, la ditta Falcone Costruzioni in acciaio ha presentato la dichiarazione relativa ai conti correnti dedicati alle commesse pubbliche.

In Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)